



Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015



Investor Relator

Patrizia Pellegrinelli

Tel: 035.4232840 - Fax: 035.3844606

e-mail: patrizia.pellegrinelli@tesmec.it

Tesmec S.p.A.

Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano

Capitale sociale al 30 settembre 2015, euro 10.708.400 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n° 314026,

Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

Sito Internet: www.tesmec.com

Centralino: 035.4232911

INDICE

INDICE	5
COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
LA STRUTTURA DEL GRUPPO	11
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	13
1.Premessa	14
2.Quadro Macroeconomico	15
3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	15
4.Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi nove mesi del 2015.....	18
5.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 settembre 2015	24
6.Gestione e tipologia dei rischi finanziari	26
7.Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate.....	26
8.Dipendenti del Gruppo.....	26
9.Altre informazioni	26
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE.....	29
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014	30
Conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014.....	31
Conto economico complessivo consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014	32
Rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014.....	33
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014.....	34
Note esplicative	35
Attestazione ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	58

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente e Amministratore Delegato	Ambrogio Caccia Dominioni
Vice Presidente	Gianluca Bolelli
Consiglieri	Sergio Arnoldi ^(*) Giacchino Attanzio ^(*) Guido Giuseppe Maria Corbetta ^(*) Caterina Caccia Dominioni Lucia Caccia Dominioni

^(*)Consiglieri indipendenti

Collegio Sindacale (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente	Simone Cavalli
Sindaci effettivi	Stefano Chirico Alessandra De Beni
Sindaci supplenti	Attilio Marcozzi Stefania Rusconi

Membri del Comitato per il Controllo e Rischi (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente	Sergio Arnoldi
Membri	Giacchino Attanzio Gianluca Bolelli

Membri del Comitato per la Remunerazione (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente	Giacchino Attanzio
Membri	Sergio Arnoldi Caterina Caccia Dominioni

Membri del Comitato per le Nomine (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente	Giacchino Attanzio
Membri	Sergio Arnoldi Caterina Caccia Dominioni

Lead Independent Director Gioacchino Attanzio

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Caterina Caccia Dominoni

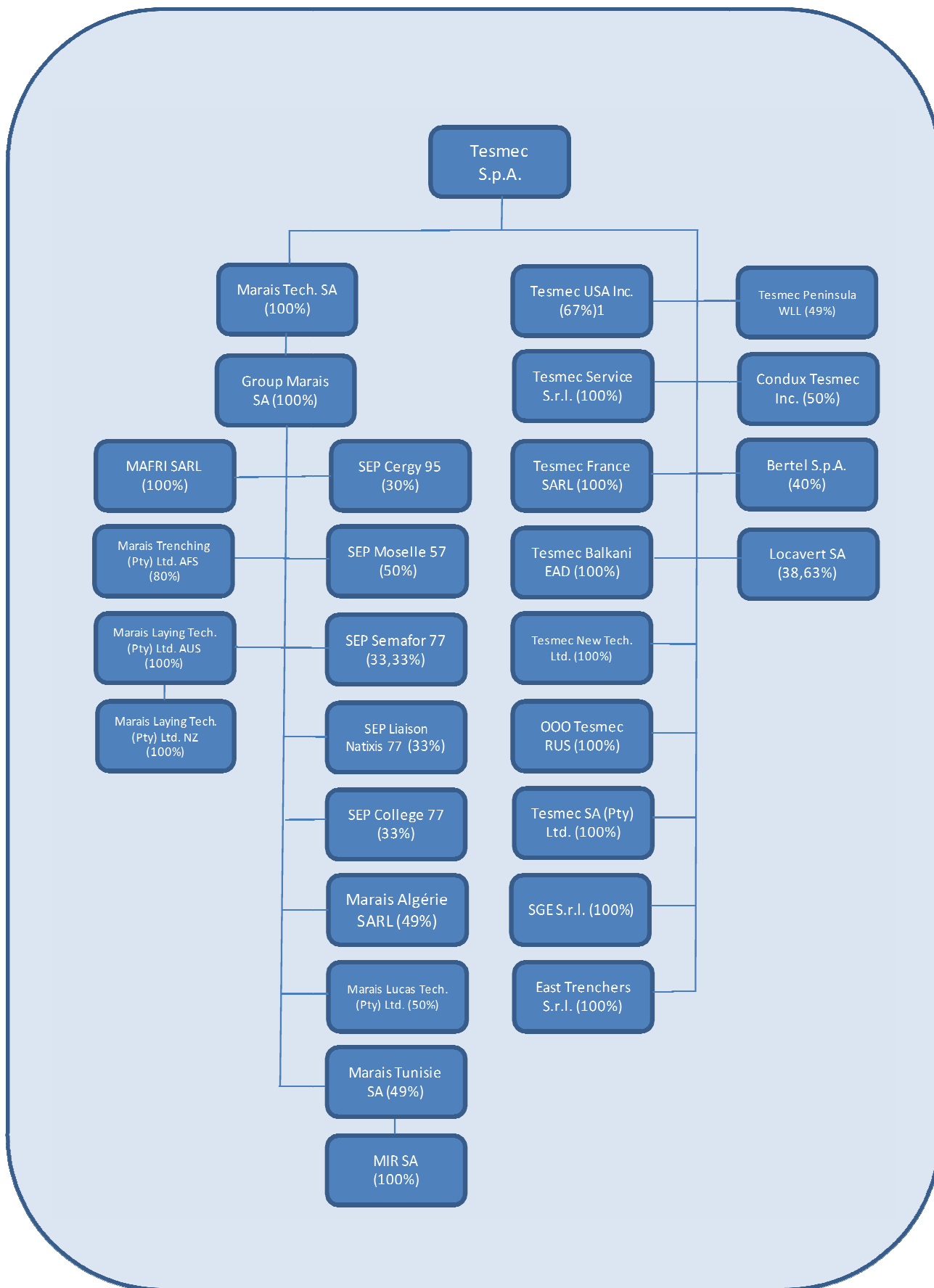
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Bramani

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



⁽¹⁾ Il restante 33% è detenuto da Simest S.p.A.. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare tale quota da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Tesmec USA, Inc. viene consolidata integralmente al 100%.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

(Non oggetto di verifica da parte della società di revisione)

1.Premessa

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “TesModule”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l’efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo può contare su oltre 500 dipendenti e dispone di sei siti produttivi: quattro in Italia, a Grassobbio (Bergamo), Endine Gaiano (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari), uno negli Stati Uniti d’America, ad Alvarado (Texas), e uno in Francia, a Durtal. Il Gruppo, inoltre, è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Bulgaria, Cina e Francia.

A seguito della quotazione in Borsa, 1 luglio 2010, la Capogruppo ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: Tesatura, Trencher e Ferroviario.

Tramite le differenti tipologie di prodotto il Gruppo è in grado di offrire:

Settore Tesatura

- macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l’efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d’infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all’interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l’attività principale del Gruppo Marais recentemente acquisito.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l’installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Tutte le tipologie di prodotti sono sviluppati in accordo alla filosofia ISEQ (Innovazione, Sicurezza, Efficienza e Qualità), nel rispetto della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l’intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all’utilizzo dei sistemi e all’ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all’efficientamento dei cantieri. L’unione tra un prodotto d’avanguardia e una profonda conoscenza dell’utilizzo di tecnologie innovative, per affrontare le nuove richieste del mercato, consente al Gruppo di offrire un mix vincente con l’obiettivo di garantire alte performance nei lavori.

Oggi il Gruppo non vende solo macchine all’avanguardia, ma veri e propri sistemi integrati di elettrificazione e di scavo, che forniscono soluzioni avanzate in fase di realizzazione dell’opera. Tale risultato deriva dal perseguimento continuo dell’innovazione, della sicurezza, dell’efficienza e della qualità, e dallo sviluppo di nuovi software per rendere le macchine più sicure, affidabili ed altamente performanti.

Il Gruppo, inoltre, è presente commercialmente a livello globale nella maggior parte dei paesi esteri e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, tramite joint venture, distributori indipendenti e direttamente tramite società e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Francia, Qatar, Bulgaria e Cina e grazie alla recente acquisizione del Gruppo Marais in Francia ha ereditato nuovi importanti posizionamenti nei mercati dell’Africa Settentrionale e dell’Oceania.

2. Quadro Macroeconomico

Sulla base delle stime del Fondo Monetario Internazionale pubblicate nello scorso mese di ottobre lo scenario macroeconomico evidenzia i seguenti trend:

- la crescita globale per l'anno in corso è prevista al 3,1% con una riduzione del 0,3% rispetto al dato registrato nel 2014;
- tale crescita è il risultato della ripresa in alcune delle economie avanzate (Stati Uniti e Regno Unito in testa) bilanciata dalla riduzione del tasso di crescita delle economie dei paesi emergenti ed in via di sviluppo per il quinto anno consecutivo;
- il rallentamento della crescita delle economie dei paesi emergenti è conseguenza della riduzione dei prezzi del petrolio e dell'indebolimento delle valute locali a seguito del ridotto afflusso di capitali dall'estero in previsione dell'incremento dei tassi annunciato per gli Stati Uniti;
- Si ritiene comunque che tale situazione possa essere considerata contingente in quanto il processo di sviluppo delle economie che si sono recentemente incamminate sul percorso di crescita e di modernizzazione non potrà interrompersi in modo duraturo;
- In questo contesto per le competenze acquisite nel campo della realizzazione di progetti infrastrutturali e per il posizionamento commerciale nelle aree a maggiore crescita si confermano per il Gruppo interessanti opportunità di crescita anche in presenza di un maggiore livello di volatilità.

3. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- In data 19 marzo 2015, Cerved Rating Agency, l'agenzia di rating italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating sollecitato "A2.2" relativamente al prestito obbligazionario "Tescmec S.p.A. 6% 2014-2021" (ISIN: IT0005012247), negoziato sul mercato ExtraMOT PRO organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nello specifico, il rating "A2.2" emesso da Cerved Rating Agency si posiziona nella 5° classe su una scala di 13 livelli di rischio (da A1.1 a C2.1) ed è il risultato di un processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito e accurate analisi qualitative di analisti specializzati, con uno sguardo anche sul posizionamento competitivo della Società nel settore.
- In data 30 aprile 2015 con approvazione del bilancio d'esercizio 2014, l'Assemblea degli Azionisti di Tescmec S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile della Capogruppo, pari ad Euro 6.278 migliaia, come segue:
 - Euro 137 migliaia a riserva legale;
 - attribuire un dividendo di Euro 0,023 a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione;
 - attribuire alla Riserva Straordinaria l'importo dell'utile che residua dopo l'attribuzione a Riserva Legale e a dividendo.
- In data 1 maggio 2015 è stato modificato il contratto di affitto dell'immobile di Grassobbio sottoscritto in data 31 gennaio 2011 con la società correlata Dream Immobiliare S.r.l.. Tale modifica prevede una suddivisione diversa degli spazi oggetto di locazione, con una riduzione dei mq utilizzati da Tescmec e uno speculare aumento dei mq utilizzati da Reggiani Macchine S.p.A.. Tescmec ha ottenuto inoltre dalla proprietaria dell'immobile Dream parte correlata, la costruzione di un archivio/parcheggio interrato di circa 662 mq. Il Canone di Tescmec verrà quindi diminuito di Euro 144 migliaia/anno.
- In data 10 giugno 2015 è deceduto il Vice Presidente di Tescmec S.p.A. Alfredo Brignoli, figura storica del Gruppo Tescmec. Nato nel 1920 a Ponteranica (Bergamo), Alfredo Brignoli aveva svolto tutto il proprio percorso imprenditoriale nel settore meccanico e, nel 1951, era stato cofondatore del Gruppo Tescmec, assieme ad Annibale Caccia Dominioni, padre dell'attuale Presidente e Amministratore Delegato.
- È stato approvato il rinnovo del contratto di affitto dell'immobile di Endine Gaiano stipulato con la parte correlata Dream Immobiliare S.r.l. per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2021 mantenendo invariato l'attuale canone di Euro 310 migliaia annui fissato nel 2004 in quanto Tescmec ha sostenuto le spese relative al rifacimento del tetto pari ad Euro 348 migliaia.

Nell'ambito dell'evoluzione della struttura del Gruppo si segnalano le seguenti operazioni:

- In data 26 febbraio 2015 è stato depositato il decreto di omologa definitivo relativo al trasferimento dei rami d'azienda della società AMC2 alla Tesmec Service S.r.l..
- In data 13 febbraio 2015, il socio di minoranza di East Trenchers S.r.l. ha venduto l'intera partecipazione di sua proprietà pari all'8,8% del Capitale Sociale a Tesmec S.p.A.; per effetto di tale operazione, a partire dal 13 febbraio 2015 Tesmec S.p.A. è diventato socio unico di East Trenchers S.r.l..
- In data 8 aprile 2015 Tesmec S.p.A. ha concluso l'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Marais Technologies SAS ("Gruppo Marais"), società francese a capo di un gruppo internazionale leader nei servizi di scavo e nella costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Tale operazione riveste un'importanza strategica per Tesmec in quanto consente al Gruppo di avvalersi delle competenze tecnologiche sviluppate da Marais nell'ambito delle attività di servizio (locazioni) della divisione Trencher nei settori delle telecomunicazioni, della posa di fibra ottica, di cavi elettrici interrati e di utilizzarle in mercati dove il Gruppo Tesmec ha già acquisito un posizionamento commerciale di rilievo. L'acquisizione, inoltre, consente a Tesmec di entrare nel mercato francese e, più in generale, in tutti i mercati in cui Marais è leader (Africa, Australia, Nuova Zelanda, etc.) con l'obiettivo di espandere ulteriormente la propria attività nel campo delle telecomunicazioni, in cui sono previsti importanti investimenti nel corso dei prossimi anni. Infine, l'operazione permette al Gruppo Tesmec di avvalersi dell'expertise di Marais nel noleggio di macchinari e nei servizi complementari. Gli effetti dell'acquisizione sono stati descritti in dettaglio nel paragrafo successivo.
- In data 8 settembre 2015 l'Assemblea degli azionisti di Tesmec Service S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società in Tesmec S.p.A..
La fusione viene inquadrata in un processo di semplificazione e razionalizzazione societaria, con l'obiettivo di una maggiore funzionalità della struttura organizzativa sotto il profilo economico, gestionale e finanziario al fine di meglio cogliere le opportunità di crescita future del Gruppo.

3.1 Effetti dell' acquisizione del Gruppo Marais

L'Operazione ha previsto l'acquisto delle n.1.093.005 azioni di Marais (corrispondenti al 100% del relativo capitale sociale), delle n.1.160.534 obbligazioni convertibili emesse da Marais (corrispondenti al 100% delle obbligazioni esistenti) e dei n.215.384 warrants emessi da Marais (corrispondenti al 100% dei warrants esistenti) al prezzo di Euro 32 (unità).

Tesmec ha previsto, inoltre, una ricapitalizzazione di Marais per Euro 5 milioni per rilanciare l'attività del Gruppo, utilizzando mezzi propri e una linea di credito dedicata concessa dal Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Gli oneri accessori legati alla suddetta operazione di acquisizione pari a complessivi Euro 494 migliaia, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati portati a conto economico; nel bilancio consolidato è stato inoltre contabilizzato a conto economico un utile derivante dall'acquisizione (Badwill) per l'ammontare di Euro 2.633 migliaia.

Nelle tabelle di seguito vengono riportati gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais al 30 settembre 2015 al fine di evidenziare l'andamento dei primi nove mesi del 2015 al netto delle variazioni di perimetro:

Conto Economico

	Al 30 settembre						
	2015	Marais			2015 Rettificato	2014	2015 Rettificato vs 2014
		Ricorrente	Non ricorrente	Eliminazioni			
<i>(In migliaia di Euro)</i>							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.178	11.383	-	(433)	109.228	80.996	28.232
Costi per materie prime e materiali di consumo	(61.796)	(4.388)	-	363	(57.771)	(37.852)	(19.919)
Costi per servizi	(20.930)	(2.425)	(494)	-	(18.011)	(13.743)	(4.268)
Costo del lavoro	(24.499)	(3.625)	-	-	(20.874)	(18.838)	(2.036)
Altri costi/ricavi operativi netti	(2.494)	(773)	-	-	(1.721)	(2.052)	331
Badwill derivante da acquisizione	2.633	-	2.633	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	3.762	-	-	-	3.762	3.655	107
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto	(120)	-	-	-	(120)	394	(514)
EBITDA	16.734	172	2.139	(70)	14.493	12.560	1.933
Ammortamenti	(7.476)	(1.013)	-	-	(6.463)	(5.836)	(627)
Risultato operativo	9.258	(841)	2.139	(70)	8.030	6.724	1.306
Oneri finanziari	(5.534)	(129)	-	-	(5.405)	(3.987)	(1.418)
Proventi finanziari	3.468	54	-	-	3.414	2.405	1.009
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(254)	66	-	-	(320)	(172)	(148)
Utile ante imposte	6.938	(850)	2.139	(70)	5.719	4.970	749
Imposte sul reddito	(2.248)	292	155	22	(2.717)	(1.844)	(873)
Utile netto del periodo	4.690	(558)	2.294	(48)	3.002	3.126	(124)
Utile / (perdita) di terzi	6	4	-	-	2	(3)	5
Utile di Gruppo	4.684	(562)	2.294	(48)	3.000	3.129	(129)

I ricavi al 30 settembre 2015 registrano un incremento complessivo pari al 48,4%, senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita complessiva sarebbe stata pari al 34,9%.

A livello di marginalità si registra un incremento del margine operativo lordo pari al 33,2%, senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita complessiva sarebbe stata pari al 15,4%.

Stato patrimoniale riclassificato per fonti ed impieghi

	Al 30 settembre				2015 Rettificato	Al 31 dicembre 2014
	2015	Marais		Eliminazioni		
(In migliaia di Euro)		Ricorrente	Non ricorrente			
IMPIEGHI						
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	57.946	2.165	(254)	(70)	56.105	57.991
Immobilizzazioni	83.443	14.032	-	-	69.411	65.283
Altre attività e passività a lungo termine	(1.887)	(540)	155	22	(1.524)	(1.737)
Capitale investito netto ⁽²⁾	139.502	15.657	(99)	(48)	123.992	121.537
FONTI						
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	86.719	8.388	5.240	-	73.091	73.364
Patrimonio netto	52.783	7.269	(5.339)	(48)	50.901	48.173
Totale fonti di finanziamento	139.502	15.657	(99)	(48)	123.992	121.537

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽²⁾ Il capitale investito netto è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽³⁾ L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Di seguito le variazioni lorde e al netto dell'acquisizione del Gruppo Marais:

Il capitale circolante netto rimane invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais si riduce del 3,2%.

Le immobilizzazioni si incrementano del 27,8% e senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais aumentano del 6,3%.

L'indebitamento si incrementa del 18,2% e senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il patrimonio netto si incrementa del 9,56% e senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais aumenta del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

4. Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi nove mesi del 2015

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 120.178 migliaia con il significativo incremento di Euro 39.182 migliaia rispetto al dato di Euro 80.996 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento in termini percentuali è pari al 48,4%. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita sarebbe stata pari al 34,9%. I tre settori di attività hanno contribuito in modo eterogeneo con le crescite nel settore Tesatura e Trencher, i cui ricavi aumentano rispettivamente del 72,5% e del 61,6% a cui si contrappone la contrazione nel settore Ferroviario (-71,3%), riduzione che in valore assoluto è però pari ad Euro 7.734 migliaia. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita del settore Trencher sarebbe stata pari al 31,6%.

Il decremento dei ricavi nel settore Ferroviario è riconducibile alla natura tipica di un business caratterizzato da commesse di lunga durata e tempi di perfezionamento delle trattative che difficilmente possono essere prevedibili. Grazie al lavoro di sviluppo commerciale fatto a partire dal recente ingresso di Tesmec nel settore ferroviario sono attualmente in corso importanti negoziazioni che porteranno ad una crescita dei ricavi della divisione nei prossimi trimestri.

Per il settore Trencher si registra un incremento dei ricavi grazie ai contributi positivi delle vendite sul mercato americano. Sul mercato mediorientale e su quello africano. Le aspettative di crescita per il trimestre in corso sono ancora positive

I ricavi del settore Tesatura beneficiano nel periodo dell'effetto dell'ordine particolarmente significativo relativo alla fornitura di equipaggiamenti al Gruppo spagnolo Abengoa per la costruzione di oltre 5.000 km di linee da 500kV in Brasile.

Il Gruppo ha, inoltre, registrato i primi ricavi e ordini nel nuovo business dell'Automazione, a conferma della validità delle scelte strategiche attuate negli anni passati che hanno puntato anche sul mercato dell'efficientamento delle linee elettriche.

A livello di marginalità si registra un incremento del margine operativo lordo pari al 33,2%, senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita complessiva sarebbe stata pari al 15,4%.

L'incremento delle marginalità meno che proporzionale rispetto a quello dei volumi ha risentito dello sforzo di introduzione dei nuovi prodotti sui mercati dove Tesmec tradizionalmente opera e dell'ingresso dell'offerta dei prodotti del Gruppo in nuovi settori come l'agricolo e quello delle costruzioni.

Il bilancio consolidato di Tesmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2014. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo a settembre 2015 con il confronto dello stesso periodo del 2014.

SINTESI DEI RISULTATI		
30 settembre 2014	Principali dati economici (milioni di euro)	30 settembre 2015
81,0	Ricavi Operativi	120,2
12,6	Margine Operativo Lordo	16,7
6,7	Risultato Operativo	9,3
3,1	Risultato Netto di Gruppo	4,7
31 dicembre 2014	Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di euro)	30 settembre 2015
121,5	Capitale Investito Netto	139,5
48,2	Patrimonio Netto	52,8
73,4	Indebitamento Finanziario Netto	86,7
12,9	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	9,4
491	Dipendenti media annua	561

Si riportano le informazioni relative alle società principali che hanno avuto attività operativa nei primi nove mesi dell'esercizio:

- Tesmec USA Inc., società controllata al 67% da Tesmec S.p.A. e al 33% da Simest S.p.A. (con opzione di riacquisto di tale quota da parte di Tesmec S.p.A. nel 2018), con sede ad Alvarado (Texas) è attiva sia nel settore Trencher che a partire dal 2012 nel campo ferroviario. Nei primi nove mesi del 2015 i ricavi, conseguiti direttamente con clienti/utilizzatori finali, si sono attestati ad Euro 24,1 milioni;
- Tesmec Service S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. con sede a Grassobbio (BG) ed unità operativa ora basata a Monopoli (BA) dove svolge la propria attività di progettazione e realizzazione di macchinari per la manutenzione delle rotabili ferroviarie a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della società AMC2 Progetti e Prototipi S.r.l. avvenuto nel febbraio 2015. Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 la società ha proseguito nella attività di sviluppo della gamma prodotti ed ha avanzato ricavi per Euro 0,9 milioni. In data 8 settembre 2015 l'Assemblea degli azionisti di Tesmec Service S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società in Tesmec S.p.A.. La fusione sarà attuata nel corrente esercizio.
- Tesmec SA (Pty) LTD, con sede a Johannesburg (Sud Africa) controllata da Tesmec S.p.A. al 100%. Nei primi nove mesi la società ha generato ricavi per Euro 3 milioni;

- Condux Tesmec Inc, Joint Venture detenuta da Tesmec S.p.A. al 50% in modo paritetico con il socio americano Condux, con sede a Mankato (USA), è attiva dal Giugno 2009 nel settore della commercializzazione di prodotti per la tesaratura nel mercato nord americano. La società è consolidata con il metodo del patrimonio netto ed ha generato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio ricavi per complessivi Euro 3,1 milioni;
- Tesmec Peninsula WLL, Joint Venture con sede a Doha (Qatar) detenuta da Tesmec S.p.A. al 49% è l'hub con il quale il Gruppo Tesmec è presente sul mercato della penisola araba. L'attività della Tesmec Peninsula è iniziata nel secondo trimestre del 2011. La società è consolidata con il metodo del patrimonio netto ed ha generato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio ricavi per Euro 4,5 milioni;
- Marais Technologies SA, con sede a Durtal (Francia), detenuta da Tesmec S.p.A. al 100% ed acquisita in data 8 aprile 2015. La società francese è capo di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Il Gruppo ha generato nel corso dei sei mesi (dalla data di acquisizione al 30 settembre 2015) ricavi per complessivi Euro 11,4 milioni;
- SGE S.r.l.: la controllata specializzata nella progettazione e commercializzazione di sensori e dispositivi integrati di rilevamento guasti e misura per linee di media tensione. Nei primi nove dell'esercizio 2015 sono stati registrati primi significativi ricavi per Euro 3,2 milioni.

Gestione economica

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 30 settembre 2015 rispetto a quelli del 30 settembre 2014. Si rammenta che i dati qui di seguito riportati riflettono la variazione del perimetro di consolidamento con l'acquisizione del Gruppo Marais dall'8 aprile 2015. Gli effetti di tale acquisizione sono descritti in maggior dettaglio nel paragrafo 3.1 e nelle pagine seguenti della presente relazione.

I principali dati reddituali per i primi nove mesi del 2015 e 2014 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre			
	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.178	100,0%	80.996	100,0%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(61.796)	-51,4%	(37.852)	-46,7%
Costi per servizi	(20.436)	-17,0%	(13.743)	-17,0%
Costi per servizi non ricorrenti	(494)	-0,4%	-	0,0%
Costo del lavoro	(24.499)	-20,4%	(18.838)	-23,3%
Altri costi/ricavi operativi netti	(2.494)	-2,1%	(2.052)	-2,5%
Badwill derivante da acquisizione	2.633	2,2%	-	0,0%
Ammortamenti	(7.476)	-6,2%	(5.836)	-7,2%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	3.762	3,1%	3.655	4,5%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto	(120)	-0,1%	394	0,5%
Totale costi operativi	(110.920)	-92,3%	(74.272)	-91,7%
Risultato operativo	9.258	7,7%	6.724	8,3%
Oneri finanziari	(5.534)	-4,6%	(3.987)	-4,9%
Proventi finanziari	3.468	2,9%	2.405	3,0%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(254)	-0,2%	(172)	-0,2%
Utile ante imposte	6.938	5,8%	4.970	6,1%
Imposte sul reddito	(2.248)	-1,9%	(1.844)	-2,3%
Utile netto del periodo	4.690	3,9%	3.126	3,9%
Utile / (perdita) di terzi	6	0,0%	(3)	0,0%
Utile di Gruppo	4.684	3,9%	3.129	3,9%

Profilo dei ricavi:

I ricavi al 30 settembre 2015 registrano un incremento complessivo pari al 48,4%, senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita complessiva sarebbe stata pari al 34,9%.

a) Ricavi per area geografica

Il fatturato del Gruppo continua ad essere realizzato quasi esclusivamente all'estero e in particolare in paesi extra UE. Anche le vendite realizzate a clienti con sede in Europa sono peraltro a volte destinate all'utilizzo al di fuori dal continente europeo. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto dei primi nove mesi del 2015 e dei primi nove mesi del 2014 da cui si evidenzia la crescita del mercato europeo ed africano parzialmente bilanciata dalle decrescite del mercato dei Paesi BRICs.

Si segnala che nel dato dei ricavi per il mercato Europeo, anche il relazione all'ingresso di Marais nel Gruppo, sono inclusi i ricavi del settore Tesatura derivanti dall'ordine particolarmente significativo relativo alla fornitura di equipaggiamenti al Gruppo spagnolo Abengoa per la costruzione di oltre 5.000 km di linee da 500kV in Brasile ed Euro 6.305 migliaia di ricavi derivanti dall'acquisizione del Gruppo Marais.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2015	2014
Italia	8.596	11.438
Europa	46.809	13.573
Medio Oriente	17.432	9.489
Africa	9.924	3.598
Nord e Centro America	24.932	21.303
BRIC e Others	12.485	21.595
Totale ricavi	120.178	80.996

b) Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 settembre 2015 rispetto a quelli del 30 settembre 2014 suddivisi per i tre settori operativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre				
	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi	2015 vs 2014
Tesatura	58.190	48,4%	33.724	41,6%	24.466
Trencher	58.876	49,0%	36.426	45,0%	22.450
Ferrovioario	3.112	2,6%	10.846	13,4%	(7.734)
Totale Ricavi	120.178	100,0%	80.996	100,0%	39.182

I ricavi al 30 settembre 2015 registrano un incremento sia nel settore Tesatura pari al 72,5% che nel settore Trencher pari al 61,6% ed un decremento nel settore Ferroviario pari al 71,3%.

L'incremento dei ricavi nel settore Trencher si registra soprattutto grazie al contributo positivo del mercato americano e del Medio Oriente. Inoltre il consolidamento dei ricavi del Gruppo Marais dall'8 di aprile al 30 settembre 2015 ha generato ricavi netti per Euro 11,0 milioni. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita del settore Trencher sarebbe stata pari al 31,6%.

La significativa crescita nei primi nove mesi nel settore Tesatura è influenzata dalle consegne relative all'ordine per la fornitura di equipaggiamenti al Gruppo spagnolo Abengoa per la costruzione di oltre 5.000 km di linee da 500kV in Brasile.

Il Gruppo ha, inoltre, registrato i primi ricavi e ordini nel nuovo business dell'Automazione, a conferma della validità delle scelte strategiche attuate negli anni passati che hanno puntato anche sul mercato dell'efficientamento delle linee elettriche.

Il decremento dei ricavi nel settore Ferroviario è, infine, principalmente riconducibile alla natura tipica di un business caratterizzato da commesse di lunga durata e tempi di perfezionamento delle trattative prolungati. Grazie al lavoro di

sviluppo commerciale fatto a partire dal recente ingresso di Tesmec nel settore ferroviario sono attualmente in corso importanti negoziazioni che porteranno ad una crescita dei ricavi della divisione nei prossimi trimestri.

Costi operativi al netto degli ammortamenti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre			
	2015	2014	2015 vs 2014	% variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	(61.796)	(37.852)	(23.944)	63,3%
Costi per servizi	(20.436)	(13.743)	(6.693)	48,7%
Costi per servizi non ricorrenti	(494)	-	(494)	100,0%
Costo del lavoro	(24.499)	(18.838)	(5.661)	30,1%
Altri costi/ricavi operativi netti	(2.494)	(2.052)	(442)	21,5%
Badwill derivante da acquisizione	2.633	-	2.633	100,0%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	3.762	3.655	107	2,9%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto	(120)	394	(514)	-130,5%
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(103.444)	(68.436)	(35.008)	51,2%

Si evidenzia nella tabella un incremento della voce del costo per materie prime e materiali di consumo dovuto all'aumento del fatturato e ad un diverso mix delle vendite per Paese/prodotto che ha riguardato il periodo.

Come descritto nel paragrafo 3.1 i costi operativi includono Euro 8.709 migliaia di costi netti derivanti dall'acquisizione del Gruppo Marais che includono Euro 2.139 migliaia di ricavi netti non ricorrenti derivante dall'operazione di acquisizione (composti da costi per servizi non ricorrenti per Euro 494 migliaia e da Badwill derivante da acquisizione per Euro 2.633 migliaia) ed Euro 363 migliaia da eliminazione intercompany. Senza considerare tali effetti i costi operativi al netto degli ammortamenti sarebbero aumentati del 38,4%.

EBITDA

A fronte di tale andamento dei ricavi a livello di marginalità si registra un margine operativo lordo di Euro 16.734 migliaia che rappresenta in termini percentuali il 13,9% delle vendite realizzate nel periodo contro il 15,5% registrato nei primi nove mesi del 2014.

Come descritto nel paragrafo 3.1 *Effetti dell' acquisizione del Gruppo Marais* il conto economico include costi per servizi non ricorrenti per Euro 494 migliaia e ricavi per Badwill derivante da acquisizione per Euro 2.633 migliaia. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais in cui si comprende anche questa componente di ricavi non ricorrenti legati all'operazione di acquisizione l'EBITDA sarebbe stato pari al 13,3%.

Nel calcolo del margine prima degli ammortamenti (Ebitda) si è quindi proceduto ad una loro separata evidenziazione.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre				
	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi	2015 vs 2014
Risultato operativo	9.258	7,7%	6.724	8,3%	2.534
+ Ammortamenti	7.476	6,2%	5.836	7,2%	1.640
EBITDA (*)	16.734	13,9%	12.560	15,5%	4.174
+ Costi non ricorrenti	494	0,4%	-	0,0%	494
+ Badwill	(2.633)	-2,2%	-	0,0%	(2.633)
EBITDA adj (*)	14.595	12,1%	12.560	15,5%	4.668

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Nella tabella seguente si riportano i dati economici al 30 settembre 2015 rispetto a quelli del 30 settembre 2014 suddivisi per i tre settori operativi:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre				
	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi	2015 vs 2014
Tesatura	9.369	16,1%	6.092	18,1%	3.277
Trencher	7.473	12,7%	2.835	7,8%	4.638
Ferroviano	(108)	-3,5%	3.633	33,5%	(3.741)
EBITDA (*)	16.734	13,9%	12.560	15,5%	4.174

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi dei tre settori:

- Tesatura: il margine in percentuale sui ricavi scende al 16,1% nei primi nove mesi del 2015 contro il 18,1% realizzato nei primi nove mesi del 2014 a causa di un diverso mix nella composizione delle vendite per Paese/prodotto
- Trencher: il margine in percentuale sui ricavi sale al 12,7% nei primi nove mesi del 2015 contro il 7,8% realizzato nei primi nove mesi del 2014. Tale dinamica è da ascrivere al cambio più favorevole e al miglioramento delle marginalità nei Paesi di recente sviluppo. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais il margine in percentuale sui ricavi sarebbe stato pari al 10,9%. Tale risultato risente delle ridotte marginalità nel mercato "Oil and Gas" a seguito della diminuzione del prezzo del barile.
- Ferroviano: il margine in percentuale sui ricavi scende al -3,5% nei primi nove mesi del 2015 contro il 33,5% realizzato nei primi nove mesi del 2014 principalmente per la riduzione dei volumi che ha portato ad un minore assorbimento dei costi fissi.

Gestione finanziaria

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre	
	2015	2014
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(3.575)	(3.508)
Utile/perdite su cambi nette	1.417	1.817
Adeguamento <i>fair value</i> strumenti finanziari	92	109
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(254)	(172)
Totale oneri/proventi finanziari netti	(2.320)	(1.754)

La gestione finanziaria netta registra un peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2014 per Euro 566 migliaia in quanto riflette principalmente:

- per Euro 67 migliaia maggior interessi passivi generati dalla stipulazione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine a fronte della numerose iniziative di investimento intraprese dal Gruppo;
- per Euro 400 migliaia degli effetti del diverso andamento del cambio USD/Euro nei due periodi di riferimento che ha portato nei primi nove mesi del 2015 a registrare utili netti per un totale di Euro 1.417 migliaia (realizzate per Euro 475 migliaia e non realizzate per Euro 942 migliaia) contro utili netti di Euro 1.817 migliaia nei primi nove mesi del del 2014.

5.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 settembre 2015

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo al 30 settembre 2015 comparati con il 31 dicembre 2014. In particolare si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014. Si rammenta che i dati qui di seguito riportati non sono sempre direttamente comparabili dati gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais sui primi nove mesi dell'esercizio 2015 poi descritti in maggior dettaglio nelle pagine seguenti della presente relazione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2015	Al 31 dicembre 2014
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	57.946	57.991
Immobilizzazioni	83.443	65.283
Altre attività e passività a lungo termine	(1.887)	(1.737)
Capitale investito netto ⁽²⁾	139.502	121.537
FONTI		
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	86.719	73.364
Patrimonio netto	52.783	48.173
Totale fonti di finanziamento	139.502	121.537

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽²⁾ Il capitale investito netto è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽³⁾ L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 30 settembre o 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2015	Al 31 dicembre 2014
Crediti commerciali	51.855	41.297
Lavori in corso su ordinazione	4.504	5.249
Rimanenze	60.777	55.390
Debiti commerciali	(41.930)	(34.179)
Altre attività/(passività) correnti	(17.260)	(9.766)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	57.946	57.991

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale circolante netto pari ad Euro 57.946 migliaia è sostanzialmente in linea al 31 dicembre 2014 decrementandosi di Euro 45 migliaia.

Come descritto nel paragrafo 3.1 *Effetti dell' acquisizione del Gruppo Marais* senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais il capitale circolante netto sarebbe ammontato ad Euro 56.105 migliaia e il decremento sarebbe stato pari al 3,3%.

L'andamento delle singole voci che compongono il capitale circolante nelle quali è inclusa la variazione relativa all'acquisizione del Gruppo Marais, dimostra un sostanziale equilibrio tra incremento delle attività e delle passività finanziarie che in presenza dell'incremento dei ricavi sopra evidenziato conferma un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dei fondi a breve.

B) Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine" al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2015	Al 31 dicembre 2014
Attività immateriali	13.590	12.372
Attività materiali	64.955	48.116
Partecipazioni in imprese collegate	4.883	4.792
Altre partecipazioni	15	3
Immobilizzazioni	83.443	65.283

Il totale delle immobilizzazioni e le altre attività a lungo termine registra un aumento di Euro 18.160 migliaia per effetto dell'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali per Euro 16.839 migliaia dovuto principalmente all'acquisizione del Gruppo Marais come descritto nel paragrafo 3.1 (per Euro 14.032 migliaia) e delle immobilizzazioni immateriali per Euro 1.218 migliaia dovuto all'incremento dei costi di sviluppo al netto degli ammortamenti di periodo principalmente legati a sviluppo di nuove linee di prodotto.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2015	di cui con parti correlate e gruppo	Al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate e gruppo
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(17.075)		(18.665)	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(9.942)	(9.640)	(6.798)	(6.552)
Passività finanziarie correnti	46.068	1.183	36.506	1.100
Strumenti finanziari derivati quota corrente	14		-	
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	19.065	(8.457)	11.043	(5.452)
Passività finanziarie non correnti	67.303	15.046	61.861	15.954
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	351		460	
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	67.654	15.046	62.321	15.954
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	86.719	6.589	73.364	10.502

⁽¹⁾ La voce attività finanziarie correnti al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si incrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2014 di Euro 13.355 migliaia.

Non considerando gli effetti del principio IAS 17 per il contratto di locazione della sede di Grassobbio, l'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2015 sarebbe pari ad Euro 68.654 migliaia e al 31 dicembre 2014 sarebbe stato pari ad Euro 54.474 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente legata all'acquisizione del Gruppo Marais che ha determinato l'assunzione di nuovo debito per Euro 13.628 migliaia, oltre che alla stagionalità del business ed alle variazioni intervenute nel circolante e al pagamento dei dividendi. Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

- incremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 13.873 migliaia per effetto di:
 - incremento delle passività finanziarie corrente per Euro 8.022 migliaia principalmente per effetto di (i) Euro 3.378 migliaia all'incremento dei debiti verso factor ed (ii) Euro 1.023 migliaia alla stipulazione di nuovi finanziamenti a breve termine; tale incremento è compensato da:
 - incremento delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 1.554 migliaia;
- incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per Euro 5.333 migliaia derivante dall'effetto combinato dell'incremento per Euro 4.676 migliaia legati ai finanziamenti del Gruppo Marais, dalla stipulazione di nuovi finanziamenti per Euro 13.345 migliaia compensati dalla riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente dell'importo di Euro 12.688 migliaia relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio/lungo termine.

6. Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo "Politica di gestione del rischio finanziario" contenuto nelle Note Illustrative della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2014, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

7. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mese dell'esercizio 2015, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni rilevanti infragruppo e con parti correlate si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate" contenuto nelle Note Illustrative.

8. Dipendenti del Gruppo

La media del numero dei dipendenti del Gruppo al settembre 2015, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 561 unità (di cui 68 relative al Gruppo Marais) contro le 491 unità dell'esercizio 2014.

9. Altre informazioni

Azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti, in data 30 Aprile 2015, ha deliberato in senso favorevole in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98 ed ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi, ad acquistare, sul mercato regolamentato, azioni ordinarie di Tesmec sino al 10% del capitale sociale della Società e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. Le quantità ed il prezzo al quale verranno effettuate le operazioni rispetterà le modalità operative previste dai regolamenti vigenti. Tale autorizzazione sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2014 ed in scadenza a ottobre 2015.

Nel periodo compreso tra 1 luglio 2015 e la data della presente Relazione, la Società ha acquistato n. 804,176 azioni proprie (0,75% del Capitale Sociale) ad un prezzo medio pari a 0,7019 euro, per un ammontare complessivo, al netto delle commissioni, pari ad Euro 564,475,34. Alla data del presente comunicato la società detiene n. 3.400.497 azioni proprie, pari al 3,18% del Capitale Sociale.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 13 ottobre 2015 è stata data attuazione alla cessione del 20% della società Marais Technologies SA alla società francese 2CD SA così come previsto dall'accordo originario di acquisto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'attuale livello del backlog e delle numerose trattative in fase di perfezionamento, si prevede che l'ultimo trimestre possa registrare una ulteriore crescita, sia organica che derivante dall'integrazione del Gruppo Marais, tale da consentire un miglioramento rispetto all'anno precedente di tutti gli indicatori economici e patrimoniali.

Il previsto aumento dei volumi di attività contribuirà, quindi, ad aumentare la marginalità del Gruppo, con un migliore assorbimento dei costi fissi e una conseguente generazione di cassa. Inoltre, al netto dell'effetto derivante dall'aumento atteso dei ricavi, il livello d'indebitamento è previsto in diminuzione, grazie alle azioni avviate per l'efficientamento del capitale circolante.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	6	13.590	12.372
Attività materiali	7	64.955	48.116
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		4.883	4.792
Altre partecipazioni		15	3
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		491	274
Strumenti finanziari derivati	15	14	16
Crediti per imposte anticipate		7.237	3.374
Crediti commerciali non correnti		213	546
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		91.398	69.493
ATTIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	8	4.504	5.249
Rimanenze	9	60.777	55.390
Crediti commerciali	10	51.855	41.297
<i>di cui con parti correlate:</i>	10	5.231	6.570
Crediti tributari		395	489
Altri titoli disponibili per la vendita		68	125
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	11	9.874	6.673
<i>di cui con parti correlate:</i>	11	9.640	6.552
Altre attività correnti		4.218	2.491
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		17.075	18.665
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		148.766	130.379
TOTALE ATTIVITA'		240.164	199.872
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	12	10.708	10.708
Riserve / (deficit)	12	37.401	32.547
Utile netto / (perdita) di gruppo	12	4.684	4.909
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		52.793	48.164
Capitale e riserve / (deficit) di terzi		(16)	13
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi		6	(4)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(10)	9
TOTALE PATRIMONIO NETTO		52.783	48.173
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	13	67.303	61.861
<i>di cui con parti correlate:</i>	13	15.046	15.954
Strumenti finanziari derivati	15	351	460
Passività per benefici ai dipendenti		2.818	3.016
Fondi per rischi ed oneri		-	39
Imposte differite passive		7.024	2.892
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		77.496	68.268
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	46.068	36.506
<i>di cui con parti correlate:</i>	14	1.183	1.100
Strumenti finanziari derivati	15	14	-
Debiti commerciali		41.930	34.179
<i>di cui con parti correlate:</i>		68	8
Acconti da clienti		6.314	5.705
Debiti tributari		3.160	1.003
Fondi per rischi ed oneri		4.403	1.040
Altre passività correnti		7.996	4.998
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		109.885	83.431
TOTALE PASSIVITA'		187.381	151.699
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		240.164	199.872

Conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 Settembre	
		2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	120.178	80.996
<i>di cui con parti correlate:</i>		6.920	5.334
Costi per materie prime e materiali di consumo		(61.796)	(37.852)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(171)	(1.044)
Costi per servizi		(20.436)	(13.743)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(42)	17
Costi per servizi non ricorrenti		(494)	-
Costo del lavoro		(24.499)	(18.838)
Altri costi/ricavi operativi netti		(2.494)	(2.052)
<i>di cui con parti correlate:</i>		11	34
Badwill derivante da acquisizione		2.633	-
Ammortamenti		(7.476)	(5.836)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo		3.762	3.655
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto		(120)	394
Totale costi operativi	18	(110.920)	(74.272)
Risultato operativo		9.258	6.724
Oneri finanziari		(5.534)	(3.987)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(785)	(983)
Proventi finanziari		3.468	2.405
<i>di cui con parti correlate:</i>		117	117
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(254)	(172)
Utile ante imposte		6.938	4.970
Imposte sul reddito		(2.248)	(1.844)
Utile netto del periodo		4.690	3.126
Utile / (perdita) di terzi		6	(3)
Utile di Gruppo		4.684	3.129
Utile per azione base e diluito		0,0437	0,0292

Conto economico complessivo consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 settembre	
		2015	2014
UTILE NETTO DEL PERIODO		4.684	3.129
<i>Altre componenti di conto economico complessivo</i>			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri	12	2.864	2.652
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		84	(162)
Imposte sul reddito		(23)	44
	12	61	(118)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		2.925	2.534
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte		7.609	5.663
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della capogruppo		12.299	8.789
Azionisti di minoranza		(4.690)	(3.126)

Rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 settembre	
		2015	2014
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile netto dell'esercizio		4.690	3.126
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	6-7	7.476	5.836
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti		7	104
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti		1.016	658
Badwill derivante da acquisizione		(2.633)	
Pagamenti per benefici ai dipendenti		(165)	(12)
Pagamenti per fondi rischi ed oneri		(271)	(718)
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive		(844)	1.105
Variazione di fair value strumenti finanziari	15	(94)	(52)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	10	(2.313)	(1.330)
Rimanenze	9	43	(13.264)
Debiti commerciali		3.930	6.003
Altre attività e passività correnti		1.610	(2.635)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		12.452	(1.179)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali	7	(8.780)	(7.908)
Investimenti in attività immateriali	6	(4.705)	(4.340)
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie		(1.842)	(487)
Variazioni perimetro di consolidamento		315	-
Vendita di attività materiali e immateriali	6-7	4.107	2.242
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(10.905)	(10.493)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	16	13.345	19.248
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	16	(13.712)	(11.828)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	16	112	2.370
Acquisto azioni proprie	12	(564)	(168)
Altre variazioni	12	48	-
Distribuzione di dividendi	12	(2.403)	(1.682)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(3.174)	7.940
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)		(1.627)	(3.732)
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)		37	206
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		18.665	13.778
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)		17.075	10.252
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		3.950	3.286
Imposte sul reddito pagate		1.343	1.986

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 e 2014

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2014	10.708	1.810	10.915	(793)	(1.455)	16.218	4.384	41.787	8	41.795
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	3.129	3.129	(3)	3.126
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	2.652	(118)	-	2.534	-	2.534
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	5.663	(3)	5.660
Destinazione utile dell'esercizio precedente	-	194	-	31	-	2.477	(2.702)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(1.682)	(1.682)	-	(1.682)
Altri movimenti	-	-	-	(168)	-	-	-	(168)	-	(168)
Saldo al 30 settembre 2014	10.708	2.004	10.915	(930)	1.197	18.577	3.129	45.600	5	45.605

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2015	10.708	2.004	10.915	(1.010)	2.114	18.524	4.909	48.164	9	48.173
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	4.684	4.684	6	4.690
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	2.864	61	-	2.925	-	2.925
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	7.609	6	7.615
Destinazione utile dell'esercizio precedente	-	137	-	60	-	2.309	(2.506)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.403)	(2.403)	-	(2.403)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	25	-	25	(25)	-
Altri movimenti	-	-	-	(564)	-	(38)	-	(602)	-	(602)
Saldo al 30 settembre 2015	10.708	2.141	10.915	(1.514)	4.978	20.881	4.684	52.793	(10)	52.783

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 settembre 2015

1. Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tescmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2015 è stato predisposto in conformità agli IFRS, ed è stato redatto in forma abbreviata, utilizzando i criteri per la redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile internazionale IAS 34 Bilanci intermedi in conformità agli IFRS.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2015 sono quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 predisposto in conformità agli IFRS.

In particolare si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma abbreviata e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato non esponendo tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2014 per la situazione patrimoniale-finanziaria e 30 settembre 2014 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

La valuta di presentazione del resoconto intermedio di gestione consolidato è l’Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 30 settembre 2015, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 Novembre 2015.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il		Cambi di fine periodo	
	periodo chiuso al 30 settembre		al 30 settembre	
	2015	2014	2015	2014
Dollaro USA	1,115	1,355	1,120	1,258
Lev Bulgaro	1,956	1,956	1,956	1,956
Rublo Russo	66,554	48,039	73,242	49,765
Rand	13,687	14,540	15,498	14,261
Renminbi	6,965	8,358	7,121	7,726
Riyal Qatar	4,057	4,935	4,078	4,582
Dinaro Algerino	109,337	107,132	118,775	104,465
Dinaro Tunisino	2,169	2,240	2,199	2,267
Dollaro Australiano	1,462	1,477	1,594	1,444
Dollaro Neozelandese	1,573	1,601	1,757	1,621
Franco CFA	1,062	1,218	1,092	1,206

3.Criteri e area di consolidamento

Al 30 settembre 2015 l'area di consolidamento risulta così variata rispetto al 31 dicembre 2014:

- in data 13 febbraio 2015, il socio di East Trenchers S.r.l. ha venduto l'intera partecipazione di sua proprietà pari all'8,8% del Capitale Sociale a Tesmec S.p.A., per effetto di tale operazione, a partire dal 13 febbraio 2015 Tesmec S.p.A. è diventato socio unico di East Trenchers S.r.l.;
- in data 8 Aprile 2015 Tesmec S.p.A. ha concluso l'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Marais Technologies SAS ("Gruppo Marais"), società francese a capo di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas.

4.Principi contabili di nuova applicazione

I principi contabili adottati per la redazione dell'abbreviato resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2015. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2015, non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo né sul resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

▪ **Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti**

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l'ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all'entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa modifica è in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 luglio 2014 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per il Gruppo, dato che nessuna delle entità che fanno parte del Gruppo ha dei piani che prevedono contributi dei dipendenti o di terze parti

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012

Questi miglioramenti sono in vigore dal 1 luglio 2014 e non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

▪ **IFRS 2 Pagamenti basati su azioni**

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, incluso:

- una condizione di conseguimento di risultati deve contenere una condizione di servizio;
- un obiettivo di conseguimento di risultati deve essere conseguito mentre la controparte presta servizio;
- un obiettivo di conseguimento di risultati può fare riferimento alle operazioni o attività di un'entità, o a quelli di un'altra entità nell'ambito dello stesso Gruppo;
- una condizione di conseguimento di risultati può essere una condizione di mercato o una condizione non legata al mercato;
- se la controparte, indipendentemente dalle motivazioni, cessa di prestare servizio durante il periodo di maturazione, la condizione di servizio non è soddisfatta.

Le definizioni sopra elencate sono coerenti con le modalità con cui il Gruppo ha identificato nei periodi precedenti le condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, pertanto questi miglioramenti non hanno quindi alcun effetto sui principi contabili del Gruppo.

▪ **IFRS 3 Aggregazioni aziendali**

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al fair value con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Ciò è coerente con i principi contabili applicati dal Gruppo, e quindi tale modifica non ha avuto alcun impatto.

▪ **IFRS 8 Settori operativi**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:

- un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio.: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari";
- è necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

Il Gruppo non ha applicato i criteri di aggregazione previsti dallo IFRS 8.12.

▪ **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato, sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente, in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. Il Gruppo non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo intermedio di riferimento.

▪ **IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non è rilevante per il Gruppo in quanto non riceve servizi di management da altre entità.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2011-2013

Questi miglioramenti sono in vigore dal 1 luglio 2014 ed il Gruppo li ha applicati per la prima volta in questo abbreviato resoconto intermedio di gestione consolidato. Includono:

▪ IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e, ai fini delle esclusioni dallo scopo dell'IFRS 3, chiarisce che:

- sono fuori dallo scopo dell'IFRS 3 non solo le joint ventures ma anche i joint arrangements;
- questa esclusione dallo scopo si applica solo nella contabilizzazione nel bilancio del joint arrangement stesso.

Il Gruppo Tesmec non ha joint arrangement, quindi questa modifica non è rilevante per il Gruppo e per le sue controllate.

▪ IFRS 13 Valutazione del fair value

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che la portfolio exception prevista dallo IFRS 13 può essere applicata non solo ad attività e passività finanziarie, ma anche agli altri contratti nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Il Gruppo non applica la portfolio exception prevista dallo IFRS 13.

▪ IAS 40 Investimenti immobiliari

La descrizione di servizi aggiuntivi nello IAS 40 differenzia tra investimenti immobiliari ed immobili ad uso del proprietario (ad esempio: immobili, impianti e macchinari). La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che nel definire se un'operazione rappresenta l'acquisto di un'attività o un'aggregazione aziendale, deve essere utilizzato l'IFRS 3 e non la descrizione di servizi aggiuntivi dello IAS 40. Quindi questa modifica non ha alcun impatto sui principi contabili del Gruppo.

5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni significative di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- In data 19 marzo 2015, Cerved Rating Agency, l'agenzia di rating italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solocited "A2.2" relativamente al prestito obbligazionario "Tesmec S.p.A. 6% 2014-2021" (ISIN: IT0005012247), negoziato sul mercato ExtraMOT PRO organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nello specifico, il rating "A2.2" emesso da Cerved Rating Agency si posiziona nella 5° classe su una scala di 13 livelli di rischio (da A1.1 a C2.1) ed è il risultato di un processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito e accurate analisi qualitative di analisti specializzati, con uno sguardo anche sul posizionamento competitivo della Società nel settore.
- In data 30 aprile 2015 con approvazione del bilancio d'esercizio 2014, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile della Capogruppo, pari ad Euro 6.278 migliaia, come segue:
 - Euro 137 migliaia a riserva legale;
 - attribuire un dividendo di Euro 0,023 a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione;
 - attribuire alla Riserva Straordinaria l'importo dell'utile che residua dopo l'attribuzione a Riserva Legale e a dividendo.
- In data 1 maggio 2015 è stato modificato il contratto di affitto dell'immobile di Grassobbio sottoscritto in data 31 gennaio 2011 con la società correlata Dream Immobiliare S.r.l.. Tale modifica prevede una suddivisione diversa degli spazi oggetto di locazione, con una riduzione dei mq utilizzati da Tesmec e uno speculare aumento dei mq utilizzati da Reggiani Macchine S.p.A.. Tesmec ha ottenuto inoltre dalla proprietaria dell'immobile Dream parte correlata, la costruzione di un archivio/parcheggio interrato di circa 662 mq. Il Canone di Tesmec verrà quindi diminuito di Euro 144 migliaia/anno.
- È stato approvato il rinnovo del contratto di affitto dell'immobile di Endine Gaiano stipulato con la parte correlata Dream Immobiliare S.r.l. per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2021 mantenendo invariato l'attuale canone di Euro 310 migliaia annui fissato nel 2004 in quanto Tesmec ha sostenuto le spese relative al rifacimento del tetto pari ad Euro 348 migliaia.

- In data 10 giugno 2015 è deceduto il Vice Presidente di Tesmec S.p.A. Alfredo Brignoli, figura storica del Gruppo Tesmec. Nato nel 1920 a Ponteranica (Bergamo), Brignoli aveva svolto tutto il proprio percorso imprenditoriale nel settore meccanico e, nel 1951, era stato cofondatore del Gruppo Tesmec, assieme ad Annibale Caccia Dominioni, padre dell'attuale Presidente e Amministratore Delegato.

Nell'ambito dell'evoluzione della struttura del Gruppo si segnalano le seguenti operazioni:

- In data 26 febbraio 2015 è arrivato il decreto di omologa definitivo relativo al trasferimento della società AMC2 in favore della Tesmec Service S.r.l.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo 5.2.
- In data 13 febbraio 2015, il socio di East Trenchers S.r.l. ha venduto l'intera partecipazione di sua proprietà pari all'8,8% del Capitale Sociale a Tesmec S.p.A.; per effetto di tale operazione, a partire dal 13 febbraio 2015 Tesmec S.p.A. è diventato socio unico di East Trenchers S.r.l..
- In data 8 Aprile 2015 Tesmec S.p.A. ha concluso l'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Marais Technologies SAS ("Gruppo Marais"), società francese a capo di un gruppo internazionale leader nei servizi di scavo e nella costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo 5.1.
- In data 8 settembre 2015 l'Assemblea degli azionisti di Tesmec Service S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società in Tesmec S.p.A..
La fusione viene inquadrata in un processo di semplificazione e razionalizzazione societaria, con l'obiettivo di una maggiore funzionalità della struttura organizzativa sotto il profilo economico, gestionale e finanziario al fine di meglio cogliere le opportunità di crescita future del Gruppo.

5.1 Acquisizione Gruppo Marais

Di seguito è indicato il percorso metodologico utilizzato per il primo consolidamento delle società acquisite così come richiesto dai Principi Contabili di riferimento.

L'acquisizione è stata rilevata in base alle disposizioni dell'IFRS 3 sulle aggregazioni di imprese; in base a tale principio ai fini di una corretta contabilizzazione dell'operazione è necessario:

- determinare il corrispettivo complessivo dell'acquisizione;
- allocare, alla data di acquisizione, il corrispettivo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività assunte, incluse quelle non rilevate precedentemente all'acquisto;
- rilevare l'eventuale avviamento acquisito nell'aggregazione.

Descriviamo di seguito gli effetti economici, patrimoniali e finanziari netti derivanti dall'operazione di acquisizione del Gruppo Marais alla data di acquisizione.

Determinazione del corrispettivo complessivo dell'acquisizione

L'Operazione ha previsto l'acquisto delle n.1.093.005 azioni di Marais (corrispondenti al 100% del relativo capitale sociale), delle n.1.160.534 obbligazioni convertibili emesse da Marais (corrispondenti al 100% delle obbligazioni esistenti) e dei n.215.384 warrants emessi da Marais (corrispondenti al 100% dei warrants esistenti) al prezzo di Euro 32 (unità).

Tesmec ha effettuato, inoltre, una ricapitalizzazione di Marais per Euro 5 milioni per rilanciare l'attività del Gruppo, utilizzando mezzi propri e una linea di credito dedicata concessa dal Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Gli oneri accessori legati alla suddetta operazione di acquisizione pari a complessivi Euro 494 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) che, nel presente Bilancio, sono stati portati a conto Economico in base a quanto previsto dall'IFRS 3 e considerati tra le poste non ricorrenti.

Valutazione delle attività e passività del Gruppo Marais alla data di acquisizione

Di seguito è esposto il dettaglio delle attività e passività acquisite al loro valore contabile e al loro valore rideterminato, in base a quanto disposto dall'IFRS 3 ("Acquisition Method"), per tenere conto del loro fair value.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Gruppo Marais	Rettifica alla situazione di Acquisizione	Note	Gruppo Marais Rettificato
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali	1	-		1
Attività materiali	10.360	4.494	a)	14.854
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	294	-		294
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	124	-		124
Crediti per imposte anticipate	115	2.737	b)	2.852
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	10.894	7.231		18.125
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	3.144	-		3.144
Crediti commerciali	6.592	43	c)	6.635
Crediti tributari	485	-		485
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	913	-		913
Altre attività correnti	753	-		753
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	315	-		315
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	12.202	43		12.245
TOTALE ATTIVITA'	23.096	7.274		30.370
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale sociale	10.930	(10.930)		-
Riserve / (deficit)	(37.648)	40.937		3.289
Utile netto / (perdita) di gruppo	(949)	293		(656)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(27.667)	30.300		2.633
Capitale e riserve / (deficit) di terzi	(17)	-		(17)
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi	-	-		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(17)			(17)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(27.684)	30.300		2.616
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Finanziamenti a medio-lungo termine	27.371	(18.389)	d)	8.982
Passività per benefici ai dipendenti	-	44	e)	44
Imposte differite passive	2.924	941	f)	3.865
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	30.295	(17.404)		12.891
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche e altri finanziatori	8.197	(3.354)	d)	4.843
Debiti commerciali	3.318	-		3.318
Acconti da clienti	71	-		71
Debiti tributari	100	-		100
Fondi per rischi ed oneri	3.580	-		3.580
Altre passività correnti	5.219	(2.268)	d)	2.951
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	20.485	(5.622)		14.863
TOTALE PASSIVITA'	50.780	(23.026)		27.754
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	23.096	7.274		30.370

Nella determinazione del fair value delle attività e passività acquisite, le principali differenze individuate si riferiscono:

- a) alla rivalutazione delle immobilizzazioni materiali per Euro 4.494 migliaia. La valutazione è stata confermata da perizie indipendenti ed è stata definita determinando lo stato di utilizzo ed il livello di obsolescenza per ogni singolo cespite;
- b) all'iscrizione delle imposte differite per Euro 3.454 migliaia relative alle perdite sostenute negli anni precedenti; tale ripresa è stata supportata dalle aspettative di recuperabilità espresse dai piani aziendali referenti al gruppo neoacquisito. Il valore è presentato al netto dell'impatto fiscale delle operazioni oggetto dell'acquisizione, pari ad Euro 717 migliaia;
- c) all'effetto netto di Euro 43 migliaia dalla rinuncia di crediti verso terzi;
- d) alla rinuncia per Euro 24.011 migliaia da parte di istituti bancari e di altri finanziatori dei rispettivi finanziamenti, così come definito negli accordi legati alla cessione del Gruppo Marais;

- e) allo stanziamento per Euro 44 migliaia destinato alla copertura del trattamento di fine rapporto lavoro degli impiegati;
- f) alla fiscalità differita passiva delle scritture apportate in sede di valutazione degli attivi e passivi acquisiti in oggetto per Euro 941 migliaia.

Come previsto dall'IFRS 3, entro i 12 mesi successivi all'operazione (ovvero aprile 2016), si provvederà a completare la contabilizzazione dell'acquisizione attraverso l'allocazione definitiva del prezzo di acquisto corrisposto.

Determinazione dell'avviamento residuo o dell'utile derivante da acquisizione (Badwill)

La differenza tra il corrispettivo complessivo dell'acquisizione e il valore netto delle attività e passività acquisite valutate al fair value è stata rilevata come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Determinazione Badwill
Corrispettivo Complessivo dell'acquisizione	- (*)
Patrimonio netto Gruppo Marais	2.633
Badwill derivante da acquisizione	2.633

(*) Euro 32

Relativamente alla definizione del corrispettivo complessivo dell'acquisizione, si rimanda a quanto già descritto nei paragrafi precedenti.

Contributo Gruppo Marais al risultato economico del periodo chiuso al 30 settembre 2015

Il contributo economico del Gruppo Marais nel periodo intercorrente tra la data di primo consolidamento (8 aprile 2014) e la data di chiusura del periodo è stato il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Dall'8 aprile al 30 settembre 2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.950
EBITDA	102
Risultato Operativo	(911)
Utile netto del periodo	(610)

L'impatto dell'operazione sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo all'8 aprile 2015 è pari a Euro 12.597 migliaia e si riferisce al corrispettivo scambiato per l'acquisizione (Euro 32) e alla posizione finanziaria netta delle società acquisite, comprensiva della passività del fair value dei derivati e dell'effetto positivo derivante dalla valutazione al fair value del finanziamento, come sopra già commentato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sul consolidato
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(315)
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(913)
Passività finanziarie correnti	4.843
Strumenti finanziari derivati quota corrente	-
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	3.615
Passività finanziarie non correnti	8.982
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	-
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	8.982
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	12.597

⁽¹⁾ La voce attività finanziarie correnti al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

5.2 Acquisizione Ramo d'Azienda AMC2

In data 26 febbraio 2015 è stato depositato il decreto di omologa definitivo relativo al trasferimento dei rami d'azienda della società AMC2 in favore della Tesmec Service S.r.l.. Il corrispettivo versato per l'acquisizione ammonta ad Euro 1.987 migliaia mentre il valore contabile delle attività trasferite risulta positivo per Euro 150 migliaia di conseguenza il differenziale emergente ammonta ad Euro 1.837 migliaia ed è stato provvisoriamente allocato ad avviamento.

Come previsto dall'IFRS 3, entro i 12 mesi successivi all'operazione (ovvero febbraio 2016), si provvederà a completare la contabilizzazione dell'acquisizione attraverso l'allocazione definitiva del prezzo di acquisto corrisposto.

Valori di carico dell'azienda acquisita	Acquisizione azienda
(In migliaia di Euro)	AMC 2
Attività	
Attività immateriali	11
Attività materiali	50
Rimanenze	37
Altre attività correnti	48
Disponibilità liquide	4
Totale Attività	150
Totale Passività	-
Fair value attività nette acquisite/cedute	150
Corrispettivo per l'acquisizione cessione	(1.987)
Differenza tra corrispettivo corrisposto e attività nette acquisite	(1.837)

Si ricorda che, negli esercizi precedenti, parte dei costi anticipati per l'acquisizione dei rami d'azienda della società AMC2 erano stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

6. Attività immateriali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce “Attività immateriali” al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

	01/01/2015	Incrementi per acquisti	Variazione Perimetro di consolidamento	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Differenze cambio	30/09/2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Spese di sviluppo	10.365	4.199	-	(23)	-	(3.374)	234	11.401
Diritti e Marchi	386	94	1	-	-	(129)	-	352
Avviamento	-	287	-	-	1.550	-	-	1.837
Immobilizzazioni in corso	1.621	125	-	(196)	(1.550)	-	-	-
Totale attività immateriali	12.372	4.705	1	(219)	-	(3.503)	234	13.590

(¹) Tale voce include gli effetti alla data di acquisizione del Gruppo Marais.

La voce *attività immateriali* al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 13.590 migliaia e si incrementa di Euro 1.218 migliaia rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei costi di sviluppo capitalizzati nel corso dei primi nove mesi del 2015 pari ad Euro 4.199 migliaia, parzialmente compensati dall'ammortamento di competenza (Euro 3.374 migliaia). Tali costi si riferiscono a progetti su cui gli uffici tecnici del Gruppo stanno lavorando sulla base di aspettative di ricavo che vanno oltre a quelle delle commesse attualmente in corso. L'incremento del periodo è comunque principalmente imputabile ai costi di sviluppo sostenuti e capitalizzati con riferimento alla progettazione di macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Nel periodo è stato inoltre contabilizzato l'avviamento provvisorio per Euro 1.837 migliaia generato dall'acquisizione della società AMC2 nel mese di febbraio 2015. Come previsto dall'IFRS 3, entro i 12 mesi successivi all'operazione (ovvero febbraio 2016), si provvederà a completare la contabilizzazione dell'acquisizione attraverso l'allocazione definitiva del prezzo di acquisto corrisposto. L'investimento è stato realizzato per lo sviluppo di progettazione e produzione di macchinari per la manutenzione delle linee ferroviarie.

Nel caso in cui ci siano indicatori di impairment ed a seguito di impairment test ci siano risultati che facciano presagire che il valore di un progetto non venga recuperato dalla generazione di flussi di cassa futuri, lo stesso viene totalmente ammortizzato nell'esercizio.

7. Attività materiali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce “Attività materiali” al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

	01/01/2015	Incrementi per acquisti	Variazione Perimetro di consolidamento	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Differenze cambio	30/09/2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Terreni	5.457	-	342	-	-	(4)	16	5.811
Fabbricati	24.596	54	-	-	189	(650)	451	24.640
Impianti e macchinari	6.007	170	2.721	(68)	-	(931)	142	8.041
Attrezzature	503	349	942	(75)	-	(310)	-	1.409
Altri beni	10.831	7.932	10.849	(3.745)	-	(2.078)	439	24.228
Immobilizzazioni in corso	722	275	-	-	(189)	-	18	826
Totale attività materiali	48.116	8.780	14.854	(3.888)	-	(3.973)	1.066	64.955

(¹) Tale voce include gli effetti alla data di acquisizione del Gruppo Marais.

La voce attività materiali al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 64.955 migliaia e risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 16.839 migliaia.

L'incremento è riconducibile per Euro 14.854 migliaia all'acquisizione del Gruppo Marais parzialmente compensato dagli ammortamenti del periodo per Euro 3.937 migliaia.

I macchinari della flotta hanno subito una variazione netta positiva di Euro 4.187 migliaia dovuta a: (i) vendita a terze parti di macchinari trencher precedentemente affittati ed iscritti a "flotta" e (ii) iscrizione nella flotta trencher di nuove macchine per complessivi Euro 7.479 migliaia in relazione all'avvio di nuove attività di noleggio a terze parti. Al 30 settembre 2015 il valore netto della flotta ammonta ad Euro 23.625 migliaia corrispondenti a numero 112 macchine trencher (di cui 8 in Tesmec S.p.A., 5 in Tesmec SA, 23 in Tesmec USA e 76 nel Gruppo Marais).

8. Lavori in corso su ordinazione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Lavori in corso su ordinazione al 30 settembre 2015 confrontata con il 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Lavori in corso (Lordi)	8.991	8.211
Acconti da committenti	(4.487)	(2.962)
Lavori in corso su ordinazione	4.504	5.249
Acconti da committenti (Lordi)	-	-
Lavori in corso (Lordi)	-	-
Acconti da committenti	-	-

I "lavori in corso" sono esclusivamente riferiti al settore ferroviario dove i macchinari sono prodotti su specifiche esigenze del cliente. I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

La voce lavori in corso registra un decremento di Euro 745 migliaia dovuto ad importi fatturati nel periodo superiori ai ricavi generati.

9. Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Rimanenze al 30 settembre 2015 confrontata con il 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Materie prime e di consumo	29.747	27.768
Prodotti in corso di lavorazione	14.160	13.001
Prodotti finiti e merci	16.779	14.469
Acconti a fornitori per beni	91	152
Totale rimanenze	60.777	55.390

La voce *rimanenze* rispetto al 31 dicembre 2014 registra un incremento di Euro 5.387 migliaia principalmente riconducibile all'incremento delle voci "materie prime e di consumo" e "prodotti finiti e merci" necessari alla copertura delle vendite previste nei prossimi mesi dell'anno. Il saldo della voce in oggetto include Euro 2.704 di Rimanenze relative al Gruppo Marais.

10.Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti Commerciali al 30 settembre 2015 confrontata con il 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti commerciali verso clienti terzi	46.624	34.727
Crediti commerciali verso società collegate, parti correlate e joint venture	5.231	6.570
Totale crediti commerciali	51.855	41.297

L'incremento della voce *crediti commerciali* (25,6%) riflette l'andamento delle vendite, il saldo dei crediti commerciali verso parti correlate risulta decrementato di Euro 1.339 migliaia principalmente a seguito delle minori vendite verso la consociata Condux Tesmec. Il saldo riportato in bilancio è esposto al netto di Fondi svalutazione crediti pari ad Euro 3.218 migliaia.

11.Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti finanziari verso società collegate, parti correlate e joint venture	9.640	6.552
Crediti finanziari verso terzi	163	-
Altre attività finanziarie correnti	71	121
Totale crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9.874	6.673

L'incremento delle *attività finanziarie correnti* che passano da Euro 6.673 migliaia ad Euro 9.874 migliaia è dovuto principalmente all'incremento di posizioni a credito relative a specifici contratti siglati con le controparti correlate JV sui quali viene applicato un tasso di interesse e rimborsabili entro i 12 mesi.

12.Capitale e riserve

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.708 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 107.084.000 azioni del valore nominale di Euro 0,1 cadauna.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Riserva da rivalutazione	86	86
Riserva straordinaria	20.559	16.881
Variazione perimetro di consolidamento	25	(43)
Riserva da valutazione TFR	(256)	(317)
Riserva di Rete	794	794
Utili/Perdite cumulati	3.721	5.171
Effetti direttamente imputati a Patrimonio Netto su operazioni con entità under common control	(4.048)	(4.048)
Totale altre riserve	20.881	18.524

La riserva di rivalutazione è una riserva in sospensione d'imposta costituita ai sensi della Legge n.72/1983.

Il valore della differenza da traduzioni bilanci impatta positivamente il Patrimonio Netto per Euro 2.864 migliaia alla data del 30 settembre 2015.

A seguito delle delibera del 30 aprile 2015 con approvazione del bilancio d'esercizio 2014, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile della Capogruppo, pari ad Euro 6.278 migliaia, come segue:

- Euro 137 migliaia a riserva legale;
- attribuire un dividendo di Euro 0,023 a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione;
- attribuire alla Riserva Straordinaria l'importo dell'utile che residua dopo l'attribuzione a Riserva Legale e a dividendo.

13.Finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 la voce finanziamenti a medio e lungo termine passa da Euro 61.861 migliaia ad Euro 67.303 migliaia a seguito dell'effetto combinato dell'incremento per Euro 4.676 migliaia legati ai finanziamenti del Gruppo Marais, dalla stipulazione di nuovi finanziamenti per Euro 13.345 migliaia compensati dalla riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente dell'importo di Euro 12.688 migliaia relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio/lungo termine.

14.Debiti verso banche e altri finanziatori

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Banche c/anticipi effetti e fatture	17.827	18.786
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	2.773	2.474
Debiti verso società di factoring	5.444	2.066
Depositi cauzionali	17	-
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	2.648	-
Finanziamenti a breve verso terzi	3.832	2.809
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	13.527	10.371
Totale debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	46.068	36.506

L'incremento nella voce *quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine* è relativo per Euro 3.378 migliaia all'incremento dei debiti verso factor e per Euro 1.023 migliaia alla stipulazione di nuovi finanziamenti a breve termine.

15. Informativa su strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta un riepilogo degli strumenti finanziari, diversi dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, posseduti dal Gruppo al 30 settembre 2015:

	Finanziamenti e crediti/ passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Attività finanziarie:					
Depositi cauzionali	-	491	-	-	-
Crediti commerciali	213	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	14
Totale non correnti	213	491	-	-	14
Crediti commerciali	51.855	-	-	-	-
Crediti finanziari verso parti correlate	9.667	-	-	-	-
Crediti finanziari verso terzi	207	-	-	-	-
Altri titoli disponibili per la vendita	-	-	-	68	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	17.075	-	-
Totale correnti	61.729	-	17.075	68	-
Totale	61.942	491	17075	68	14
Passività finanziarie:					
Finanziamenti	50.262	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (leasing netti)	17.041	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	351
Totale non correnti	67.303	-	-	-	351
Finanziamenti	17.359	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	14
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	2.773	-	-	-	-
Altri debiti a breve termine	25.919	17	-	-	-
Debiti commerciali	41.930	-	-	-	-
Totale correnti	87.981	17	-	-	14
Totale	155.284	17	-	-	365

Gestione e tipologia dei rischi

Il Gruppo nell'ambito della sua attività è soggetto in modo più o meno sensibile a determinate tipologie di rischio che affronta così come di seguito illustrato.

Il Gruppo non detiene strumenti derivati o prodotti simili per puro scopo speculativo.

Rischio di tasso

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo Tesmec è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica del Gruppo coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati come Swap, Collar e Cap.

Al 30 settembre 2015, risultavano in essere sei posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo interest rate swap a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari Euro 15,9 milioni, con un controvalore negativo pari a Euro 347 migliaia.

Risultano inoltre in essere quattro posizioni di tipo CAP con valore nozionale pari a Euro 9,5 milioni e con un controvalore negativo pari a Euro 4 migliaia.

Rischio di cambio

I ricavi del Gruppo sono per lo più costituiti da vendite in Paesi esteri, ivi compresi i paesi in via di sviluppo.

Le principali valute di transazione utilizzate per le vendite del Gruppo sono l'Euro ed il Dollaro Americano. Il Gruppo ritiene che se le fluttuazioni del cambio di queste due divise si mantengono in fasce di oscillazione contenute non esiste un'area di rischio per i margini operativi in quanto il prezzo di vendita potrebbe di volta in volta adeguarsi al cambio in essere. Tuttavia nel caso in cui il Dollaro Americano dovesse svalutarsi in modo sostanziale rispetto all'Euro non si possono escludere effetti negativi sui margini nella misura in cui una buona parte delle vendite in Dollari Americani riguarda le produzioni degli stabilimenti italiani che operano con costi in area Euro.

Per quanto riguarda l'esposizione patrimoniale netta che è rappresentata principalmente dai crediti in Dollari Americani della Tesmec S.p.A. viene adottato come unico strumento di copertura l'acquisto a termine della divisa americana. Tuttavia tali coperture vengono realizzate solo per una parte dell'esposizione totale in quanto è difficilmente prevedibile la tempistica del flusso di entrata degli incassi in Dollari a livello della singola fattura di vendita. Del resto per una buona parte delle vendite in Dollari il Gruppo utilizza la produzione dello stabilimento americano con costi in Dollari realizzandosi così una sorta di copertura c.d. naturale dell'esposizione in valuta.

Gli strumenti di vendita a termine per fissare il tasso di cambio al momento dell'ordine sono utilizzati principalmente per coprire il rischio dell'esposizione in dollari derivante da:

- i) la commercializzazione nei Paesi del Medio Oriente di trencher prodotti in Italia;
- ii) la commercializzazione negli USA delle macchine per la tesatura prodotte in Italia, dove gli acquisti sono effettuati in Euro, e le vendite in Dollaro USA;

Nonostante l'adozione delle strategie di cui sopra volte a ridurre il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, il Gruppo non può escludere che future variazioni degli stessi possano incidere negativamente sui risultati. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 Tesmec S.p.A. ha concluso due contratti di copertura a termine del cambio Euro/USD entrambi chiusi al 30 settembre 2015.

Rischio di credito

Per il Gruppo il rischio di credito è strettamente connesso all'attività di commercializzazione dei prodotti sul mercato. In particolare l'entità del rischio dipende sia da fattori tecnico-commerciali sia dalla solvibilità dell'acquirente anche legata al rischio paese in alcune aree.

Da un punto di vista commerciale il Gruppo non è esposto ad un elevato rischio di credito in quanto opera da anni in mercati dove vengono abitualmente utilizzati come metodi di pagamento il pagamento anticipato alla consegna o la lettera di credito rilasciata da primaria banca internazionale. Sussistono rischi per alcuni paesi oggi oggetto di tensioni militari (Iran e Libia). Per

i clienti dislocati nell'area europea si opera prevalentemente con lo strumento del factoring pro soluto. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti rappresenti in modo congruo l'entità del rischio complessivo di credito.

Rischio di prezzo

In generale il rischio di prezzo è collegato all'oscillazione dei prezzi relativi alle materie prime.

Nello specifico, il rischio di prezzo del Gruppo è mitigato dalla presenza di molti fornitori di materie prime nonché dalla necessità di ricevere assoluta garanzia sui volumi degli approvvigionamenti, al fine di non pregiudicare lo *stock* di magazzino.

In realtà tale rischio pare remoto per due motivi fondamentali:

1. esistenza e utilizzo di fornitori alternativi.
2. eterogeneità delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione delle macchine Tescmec che difficilmente possono essere interessati tutti contemporaneamente dalle tensioni in aumento dei prezzi.

In particolare nell'attuale fase di mercato tale rischio appare particolarmente attenuato dalla situazione di eccesso di offerta in molti mercati di approvvigionamento.

Rischio di liquidità/variazione dei flussi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischi di cambio) è svolta dal Gruppo sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale di Gruppo ed approvate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per finanziare le spese relative ai numerosi progetti di sviluppo in essere;
- finanziamenti a breve termine, anticipi sull'export, cessioni di crediti commerciali, per finanziare il capitale circolante.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 1/3 mesi per finanziamenti a breve termine e ai tassi Euribor 3/6 mesi per finanziamenti a medio/lungo termine. Alcune operazioni di copertura del tasso di interesse sono state attivate in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine con tasso variabile. I finanziamenti in essere prevedono il rispetto di alcuni *covenant* sia di natura reddituale che patrimoniale.

I contratti di finanziamento stipulati con ICCREA-BCC, BNL e Comerica comportano il rispetto di obblighi contrattuali relativi a *financial covenants* in relazione al bilancio del Gruppo e al bilancio di Tescmec USA la cui verifica viene effettuata con cadenza semestrale o annuale.

Sulla base dei risultati di bilancio della Società e del Gruppo Tescmec tutti i *covenants* previsti sui finanziamenti a medio e lungo termine sono stati rispettati.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Tescmec ha posto in essere una politica di approvvigionamento volta a diversificare i fornitori di componenti che presentano delle peculiarità per i volumi acquistati o per l'alto valore aggiunto. Tuttavia, la cessazione per qualsiasi causa di tali rapporti di fornitura potrebbe comportare per il Gruppo difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime, di semilavorati o di prodotti finiti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione, ovvero l'approvvigionamento potrebbe portare problematiche temporali di raggiungimento degli standard qualitativi già acquisiti con il vecchio fornitore.

Informazioni integrative: livelli gerarchici di misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 settembre 2015, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 settembre 2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie:				
Altri titoli disponibili per la vendita	68	-	-	68
Strumenti finanziari derivati	14	-	14	-
Totale correnti	82	-	14	68
Totale	82	-	14	68
Passività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	351	-	351	-
Totale non correnti	351	-	351	-
Strumenti finanziari derivati	14	-	14	-
Totale correnti	14	-	14	-
Totale	365	-	365	-

16. Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2015	di cui con parti correlate e gruppo	Al 31 dicembre 2014	di cui con parti correlate e gruppo
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(17.075)		(18.665)	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(9.942)	(9.640)	(6.798)	(6.552)
Passività finanziarie correnti	46.068	1.183	36.506	1.100
Strumenti finanziari derivati quota corrente	14		-	
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	19.065	(8.457)	11.043	(5.452)
Passività finanziarie non correnti	67.303	15.046	61.861	15.954
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	351		460	
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	67.654	15.046	62.321	15.954
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	86.719	6.589	73.364	10.502

⁽¹⁾ La voce attività finanziarie correnti al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si incrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2014 di Euro 13.355 migliaia.

Non considerando gli effetti del principio IAS 17 per il contratto di locazione della sede di Grassobbio, l'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2015 sarebbe pari ad Euro 68.654 migliaia e al 31 dicembre 2014 sarebbe stato pari ad Euro 54.474 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente legata all'acquisizione del Gruppo Marais che ha determinato l'assunzione di nuovo debito per Euro 13.628 migliaia, oltre che alla stagionalità del business ed alle variazioni intervenute nel circolante e al pagamento dei dividendi. Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

- incremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 13.873 migliaia per effetto di:
 - incremento delle passività finanziarie corrente per Euro 8.022 migliaia principalmente per effetto di (i) Euro 3.378 migliaia all'incremento dei debiti verso factor ed (ii) Euro 1.023 migliaia alla stipulazione di nuovi finanziamenti a breve termine; tale incremento è compensato da:
 - incremento delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 1.554 migliaia;
- incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per Euro 5.333 migliaia derivante dall'effetto combinato dell'incremento per Euro 4.676 migliaia legati ai finanziamenti del Gruppo Marais, dalla stipulazione di nuovi finanziamenti per Euro 13.345 migliaia compensati dalla riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente dell'importo di Euro 12.688 migliaia relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio/lungo termine.

17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2015 confrontata con il 30 settembre 2014. Si rammenta che i dati qui di seguito riportati non sono sempre direttamente comparabili dati gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais sui primi nove mesi del 2015:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2015	2014
Vendita di prodotti	103.941	74.492
Prestazione di servizi	13.835	3.071
	117.776	77.563
Variazione dei lavori in corso	2.402	3.433
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.178	80.996

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 120.178 migliaia con un incremento di Euro 39.182 migliaia rispetto al dato di Euro 80.996 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione totale positiva pari al 48,4%. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita sarebbe stata pari al 34,9%.

I tre settori di attività hanno contribuito in modo eterogeneo a tale crescita con le crescite nel settore tesatura e trencher, i cui ricavi aumentano rispettivamente del 72,5% e del 61,6% a cui si contrappone la contrazione nel settore ferroviario (-71,3%), riduzione che in valore assoluto è però pari ad Euro 7.734 migliaia. Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais la crescita del settore trencher sarebbe stata pari al 31,6%.

Infine, la significativa crescita nei primi nove mesi nel settore Tesatura è dovuta all'effetto dell'ordine relativo alla fornitura di equipaggiamenti al Gruppo spagnolo Abengoa.

18.Costi operativi

La voce *costi operativi* ammonta ad Euro 110.920 migliaia e si incrementano del 49,3% rispetto all'esercizio precedente in modo più che proporzionale rispetto all'andamento dei ricavi (+48,4%).

Si evidenzia un incremento della voce del costo per materie prime e materiali di consumo dovuto ad un diverso mix delle vendite per Paese/prodotto che ha riguardato principalmente il primo trimestre.

Ricordiamo che i costi operativi includono Euro 10.848 migliaia rappresentati da costi del Gruppo Marais ed Euro 2.139 migliaia rappresentati da costi e ricavi non ricorrenti derivante da tale operazione (composti da costi per servizi non ricorrenti per Euro 494 migliaia e da Badwill derivante da acquisizione per Euro 2.633 migliaia).

Senza considerare gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Marais i costi operativi sarebbero aumentati del 38,4%.

L'incremento delle immobilizzazioni per i costi di sviluppo riguarda principalmente le attività relative allo sviluppo di una offerta di prodotti nei settori ferroviario e dell'efficientamento energetico che va ad integrarsi con l'offerta tradizionale dei prodotti nel settore Tesatura e Trencher.

Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- *Settore Tesatura*
 - macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica; soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

- *Settore Trencher*
 - macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità, macchine trencher cingolate per lavori in miniera, di superficie e opere di sbancamento (RockHawg);
 - servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
 - macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
 - all'interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l'attività principale del Gruppo Marais recentemente acquisito.

- *Settore Ferroviario*
 - macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Nella tabella seguente si riportano i dati economici al 30 settembre 2015 rispetto a quelli del 30 settembre 2014 suddivisi per i tre settori operativi, per rendere omogeneo il confronto con i dati dell'anno precedente si è provveduto a riclassificare i risultati economici e finanziari del settore Ferroviario in modo separato rispetto al settore Tesatura.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre							
	2015				2014			
	Tesatura	Trencher	Ferroviario	Consolidato	Tesatura	Trencher	Ferroviario	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.190	58.876	3.112	120.178	33.724	36.426	10.846	80.996
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(48.821)	(51.403)	(3.220)	(103.444)	(27.632)	(33.591)	(7.213)	(68.436)
EBITDA	9.369	7.473	(108)	16.734	6.092	2.835	3.633	12.560
Ammortamenti	(1.751)	(4.680)	(1.045)	(7.476)	(1.770)	(3.331)	(735)	(5.836)
Totale costi operativi	(50.572)	(56.083)	(4.265)	(110.920)	(29.402)	(36.922)	(7.948)	(74.272)
Risultato operativo	7.618	2.793	(1.153)	9.258	4.322	(496)	2.898	6.724
Proventi/(oneri) finanziari netti				(2.320)				(1.754)
Utile ante imposte				6.938				4.970
Imposte sul reddito				(2.248)				(1.844)
Utile netto dell'esercizio				4.690				3.126
Utile / (perdita) di terzi				6				(3)
Utile di Gruppo				4.684				3.129

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.

La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 per settori operativi, per rendere omogeneo il confronto con i dati dell'anno precedente si è provveduto a riclassificare i risultati economici e finanziari del settore Ferroviario in modo separato rispetto al settore Tesatura.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2015					Al 31 dicembre 2014				
	Tesatura	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato	Tesatura	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato
Attività immateriali	3.969	3.404	6.217	-	13.590	3.206	3.387	5.779	-	12.372
Attività materiali	11.553	53.294	108		64.955	11.885	36.131	100	-	48.116
Attività finanziarie	4.215	832	-	356	5.403	4.364	432	-	289	5.085
Altre attività non correnti	134	3.305	71	3.940	7.450	36	696	63	3.125	3.920
Totale attività non correnti	19.871	60.835	6.396	4.296	91.398	19.491	40.646	5.942	3.414	69.493
Lavori in corso su ordinazione	-	-	4.504	-	4.504	-	-	5.249	-	5.249
Rimanenze	13.463	29.576	17.738	-	60.777	13.753	41.470	167	-	55.390
Crediti commerciali	12.610	36.951	2.294	-	51.855	12.084	26.187	1.143	1.883	41.297
Altre attività correnti	712	2.303	225	11.315	14.555	307	122	498	8.851	9.778
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	17.075	17.075	-	-	-	18.665	18.665
Totale attività correnti	26.785	68.830	20.257	28.390	144.262	26.144	67.779	7.057	29.399	130.379
Totale attività	46.656	129.665	26.653	32.686	235.660	45.635	108.425	12.999	32.813	199.872
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	52.793	52.793	-	-	-	48.164	48.164
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	(10)	(10)	-	-	-	9	9
Passività non correnti	28	8.436	530	68.502	77.496	13	-	622	67.633	68.268
Passività finanziarie correnti	-	-	-	46.082	46.082	-	-	-	36.506	36.506
Debiti commerciali	14.892	7.448	19.590	-	41.930	11.939	20.287	1.953	-	34.179
Altre passività correnti	3.465	9.908	925	7.575	21.873	5.567	1.273	262	5.644	12.746
Totale passività correnti	18.357	17.356	20.515	53.657	109.885	17.506	21.560	2.215	42.150	83.431
Totale passività	18.385	25.792	21.045	122.159	187.381	17.519	21.560	2.837	109.783	151.699
Totale patrimonio netto e passività	18.385	25.792	21.045	174.942	240.164	17.519	21.560	2.837	157.956	199.872

Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	Al 30 settembre 2015					Al 30 settembre 2014				
	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	47	-	-	-	-	204	-	-	-	-
Bertel S.p.A.	78	-	3	8	28	29	-	-	-	3
Sub totale	125	-	3	8	28	233	-	-	-	3
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	2.453	-	1	136	15	2.872	-	10	112	1
Tesmec Penisola	2.759	(147)	(28)	82	74	170	(1.018)	(12)	69	113
Sub totale	5.212	(147)	(27)	218	89	3.042	(1.018)	(2)	181	114
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(11)	-	-	-	-	(12)	-
TTC S.r.l.	-	-	(49)	-	-	-	-	(44)	-	-
CBF S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	(8)	-	-	-	-	(7)	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(272)	(785)	-	-	1	(155)	(983)
Eurofidi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fl.IND. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lame Nautica S.r.l.	71	-	1	-	-	5	-	-	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	1.478	(5)	4	48	-	1.876	-	3	9	-
Reggiani Macchine S.p.A.	-	(19)	34	12	-	178	(26)	66	11	-
Fintetis SARL	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2D	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-
Comatel	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sub totale	1.583	(24)	(18)	(215)	(785)	2.059	(26)	19	(147)	(983)
Totale	6.920	(171)	(42)	11	(668)	5.334	(1.044)	17	34	(866)

	30 settembre 2015					31 dicembre 2014				
	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. Non correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. Non correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	21	-	-	-	-	21	-	-	-	-
Bertel S.p.A.	17	1.747	-	-	-	129	563	-	-	1
Sub totale	38	1.747	-	-	-	150	563	-	-	1
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	464	1.778	-	-	-	1.084	156	-	-	-
Tesmec Penisula	2.428	4.247	-	-	-	2.755	4.729	-	-	1
Marais Tunisie	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-
SOGEA EST BTP	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-
Marais Lucas Technologies	-	741	-	-	-	-	-	-	-	-
College Semafor	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-
SEP Cergy	-	27	-	-	-	-	-	-	-	-
Sub totale	2.892	6.824	-	-	-	3.839	4.885	-	-	1
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	-	5	-	-	-	-	4
TTC S.r.l.	-	-	-	-	41	-	-	-	-	-
CBF S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	-	-	1	-	-	-	-	2
Dream Immobiliare S.r.l.	-	1.069	15.046	1.183	-	-	1.102	15.954	1.100	-
Eurofidi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-
Fl.IND. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lame Nautica S.r.l.	1	-	-	-	-	4	-	-	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	2.240	-	-	-	-	2.440	-	-	-	-
Reggiani Macchine S.p.A.	21	-	-	-	-	137	-	-	-	-
Fintetis SARL	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2D	-	-	-	-	21	-	-	-	-	-
Comatel	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sub totale	2.301	1.069	15.046	1.183	68	2.581	1.104	15.954	1.100	6
Totale	5.231	9.640	15.046	1.183	68	6.570	6.552	15.954	1.100	8

Condux Tesmec Inc.: la JV acquista macchinari ed attrezzature di tesatura per la vendita nel mercato americano in forte espansione già dall'esercizio 2012, a prezzi e condizioni di pagamento di mercato;

Tesmec Penisula WLL: la JV opera sul mercato dell'Arabia Saudita offrendo macchinari trencher prodotti dal Gruppo e servizi di assistenza in cantiere e post vendita. Le voci di ricavi e costi si riferiscono alla normale attività di commercializzazione delle macchine trencher;

Dream Immobiliare S.r.l.: la voce proventi e oneri finanziari comprende gli interessi passivi derivanti dalla contabilizzazione secondo IAS 17 dell'immobile di Grassobbio per Euro 785 migliaia; anche i debiti finanziari correnti e non correnti sono relativi a tale metodo di contabilizzazione; gli altri costi operativi si riferiscono invece ai canoni di locazione dell'immobile di Endine per Euro 272 migliaia;

M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.: i ricavi si riferiscono alle vendite di prodotti semilavorati effettuate dall'Officina Tesmec di Sironè.

TTC S.r.l.: le voci si riferiscono a servizi amministrativi resi alla Capogruppo Tesmec S.p.A..

A seguito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Marais, sono state inserite tra le parti collegate le seguenti società: SEP Cergy 95, SEP Moselle 57, SEP Semafor 77, SEP Liaison Natix 77, SEP College 77, Marais Algerie SARL, Marais Lucas Technologies (Pty) Ltd., Marais Tunisie SA e Mir SA; mentre tra le parti correlate sono state inserite società appartenenti ad un membro del consiglio di amministrazione di Marais, rappresentate da: Finetis SARL, Comatel e CD2. Con tali società il Gruppo Marais intrattiene rapporti di natura commerciale a normali condizioni di mercato.

19.Impegni e rischi

Il Gruppo utilizza garanzie rilasciate da banche e assicurazioni a favore delle società operative per gli adempimenti relativi all'esecuzione delle commesse in corso. Si tratta in generale di garanzie per la buona esecuzione dei contratti (cd performance bonds) o di garanzie rilasciate a fronte del ricevimento di pagamenti da parte del committente a titolo di anticipo/acconto sulle commesse in corso (advanced payment bonds). Al 30 settembre il valore di tali garanzie ammonta ad Euro 30.180 migliaia in aumento rispetto al valore di Euro 23.602 migliaia a dicembre 2014.

20.Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

In data 13 ottobre 2015 è stata data attuazione alla cessione del 20% della società Marais Technologies SA alla società francese 2CD SA così come previsto dall'accordo originario di acquisto.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ambrogio Caccia Dominioni e Andrea Bramani in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tesmec S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato abbreviato al 30 settembre 2015.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio Consolidato abbreviato al 30 settembre 2015:

- è redatto in conformità ai principio contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i tre mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 9 novembre 2015

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni
Amministratore Delegato

Dott. Andrea Bramani
Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari



www.tesmec.com



Guarda il nostro video corporate sul tuo Smartphone